E' partito nella mattinata di ieri l'ultimo camion di aiuti umanitari che nei prossimi giorni partirà alla volta del **Perù**, in soccorso ai terremotati colpiti dal **sisma del 15 agosto**. Due sono stati i tir stipati dei materiali di prima necessità raccolti già a poche ore dalla catastrofe presso la sede del Consolato del Perù a Firenze di viale Matteottti 60.

Il punto di raccolta per gli aiuti umanitari, rimasto operativo fino alla scorsa settimana, è stato letteralmente sommerso dalla solidarietà di cittadini ed istituzioni pronti a fare il possibile per soccorrere i terremotati. Tra pochi giorni, quindi, partiranno per il paese sudamericano tonnellate di generi di prima necessità, tra i quali vestiti, alimenti, prodotti medico-sanitari, ma anche articoli dedicati alle piccole vittime del terremoto, che grazie al materiale scolastico e ai giocattoli donati potranno sperare di tornare presto a sorridere. Da segnalare, inoltre, la donazione di materiali tecnici utili per la messa in sicurezza dei piccoli fabbricati ancora da demolire, come picconi, pale, torce e un generatore elettrico.

"Abbiamo assistito ad una vera e propria mobilitazione da parte di tutte le città italiane, così come da parte del Governo

– afferma l'Ambasciatore della Repubblica del Perù in Italia

Carlos Roca Cáceres

–

Adesso è arrivato il momento della ricostruzione in Perù: basti pensare che a Pisco, la città più colpita dal terremoto, l'85% delle case è andato distrutto"

.

"Sono commosso ma non meravigliato dalla risposta dei fiorentini, che hanno accolto l'appello del Consolato con grande entusiasmo

– spiega

Giorgio Fiorenza

, Delegato agli Affari Istituzionali per la Regione Toscana dell'Ambasciata della Repubblica del Perù in Italia –

Tutti stanno facendo la loro parte, secondo le proprie possibilità: anche una bambina di circa 10 anni che ha contribuito donando una scatola di cerotti e una di garze".

Nicoletta Consumi - DEApress